

Fassino-Epifani: più Stato e più mercato

Confronto alla Festa dell'Unità di Terni
«Sull'economia una grande operazione verità»

di Bruno Miserendino inviato a Terni

«I **SONDAGGI?** Li facciamo anche noi. Dalla metà del 2004 i nostri rilevamenti dicono che il centrodestra è sempre sotto. E le elezioni lo hanno confermato. Attenti però, Berlusconi è un combattente, e fino all'ultimo si batterà con tutte le forze e i mezzi che ha (che so-

no tanti)». Piero Fassino fa un'unica concessione al ping pong domenicale della guerra dei sondaggi. Per far capire che probabilmente il premier bleffa. I due poli non stanno alla pari, nemmeno nei sondaggi, questo è certo. Poi si vedrà. «L'unica cosa che conta è non dare per scontata la vittoria e parlare alla gente», ricorda Fassino. E a Terni il segretario dei Ds e Guglielmo Epifani danno vita a un dibattito molto diverso da quelli in voga nei talk show televisivi. Poco politichese, si parla di lavoro, di industria in crisi, (e Terni ha conosciuto una straordinaria stagione di lotte per le acciaierie), di giovani precari che non vedono diritti, e di un governo (il prossimo) che erediterà un'Italia disastrosa. In cui, per usare le parole di

Epifani, «chi aveva di più si è arricchito, e chi aveva meno, si ritrova con meno diritti meno lavoro, e meno opportunità». Ecco. «Quattro anni fa Berlusconi - dice Fassino - si era presentato come il signor "più". Prometteva più soldi, più opportunità, più lavoro, più sicurezza ecc. Oggi il segno dell'Italia è zero. Berlusconi dice che lui il signor Pil non lo ha mai incontrato il governo, nel senso che hanno seguito strade opposte». Se la realtà dell'Italia è questa, Epifani e Fassino concordano almeno su una cosa: basta con le promesse, le illusioni, la propaganda. Se il centrosinistra vincerà, dovrà fare una grande operazione verità. Sullo stato del paese, sulle prospettive dell'economia, sul problema delle tasse, che il premier torna ad agitare. «Non potranno essere abbassate indistintamente a tutti, come ha inutilmente promesso Berlusconi per tutti questi anni», ricorda Fassino. Bisognerà recuperare molto dall'evasione fi-

scale, e fare una politica mirata. La cosa certa è che con i governi del centrosinistra le tasse calarono di quattro punti, senza danneggiare l'erario. Col centrodestra è accaduto il contrario, ricorda il segretario dei Ds, le tasse non sono scese veramente, in compenso il deficit è salito molto. «Le tasse dei lavoratori dipendenti, ricorda Epifani, non sono affatto diminuite, il fiscal drag non è mai stato restituito». Applausi a Epifani, quando ricorda che tra le prime leggi varate dal governo Berlusconi fu quella che aboliva la tassa sui grandi patrimoni. «Cosa che in nessun paese civile del mondo, nemmeno negli Stati Uniti è stato fatto così velocemente così drasticamente».

E allora - chiede il moderatore Gambescia, direttore del Messaggero, il centrosinistra promette più Stato o più mercato? Fassino risponde così: «Ci vuole più Stato e più mercato. Non sono visioni alternative, ci sono settori in cui serve più mercato e meno corporazioni, ci sono settori in cui serve più politica, più guida e più Stato». «Il pubblico serve al cittadino e all'economia», ricorda Epifani. Il senso è: basta con la retorica. Frecciata alla stampa. Gli editorialisti ci chiedono tutti i giorni il programma del centrosinistra. Strano, il programma Prodi l'ha già enunciato, ma io l'ho visto solo sull'Unità.



Piero Fassino e Guglielmo Epifani Foto di Riccardo De Luca

Milano: la Provincia ricorda Enzo Baldoni

Con l'inchiesta "Ritorno a Bhopal", pubblicata sul settimanale Grazia, la free-lance Daniela Bezzi ha vinto il Premio giornalistico Enzo Baldoni, istituito dalla Provincia di Milano. Il premio è stato consegnato ieri sera dal presidente Filippo Penati in una cerimonia nel cortile di Palazzo Isimbardi. Il riconoscimento per la sezione tv e radio è stato assegnato a Paolo Serbandini, per il documentario "Libia-Clandestini" trasmesso da Ballarò, mentre quello per la sezione internet è andato a Sergio Ramazzotti per il servizio "The Interpreter" (trasmesso in rete su www.parallelozero.com). Sono stati anche segnalati le inchieste di Lucia Vastano pubblicate su Narcomafie riguardo l'Afghanistan e l'Asia centrale e gli articoli di Emiliano Bos su "L'altra Africa, quando la pace fa notizia" (su www.misna.org). La consegna del premio è stata anche l'occasione che ha consentito di ricordare la strage dell'11 settembre.

PACS

Prodi e il leader ds assicurano: diritti civili dei gay e coppie di fatto nei programmi dell'Unione

Milano

Qualche protesta alla Festa nazionale dell'Unità, protesta che è però subito rientrata nella giornata di ieri, dopo un chiarimento politico che ha visto protagonisti gli stessi Fassino e Prodi. L'oggetto sono le richieste politiche dell'Arci Gay, e più in generale del movimento omosessuale, al centrosinistra. Istanze che i militanti dell'Arci Gay hanno ritenuto ignorate nella bozza di programma esposta dal leader dell'Unione, Romano Prodi. Per questo avevano deciso di abbandonare per tre giorni il loro stand alla Festa milanese.

«Da quel che abbiamo sentito - ha dichiarato Aurelio Mancuso, segretario nazionale dell'Arci Gay - non c'è una sola parola dedicata al tema dei gay e dei pacs. Eppure, la campagna per l'introduzione del patto civile di solidarietà è sostenuta da decine di parlamentari del centrosinistra. Lo stesso forte appoggio

per il riconoscimento di diritti minimi quali l'assistenza sanitaria, l'eredità, la reversibilità della pensione, l'accesso ai mutui casa, il diritto di visita in carcere, ecc... Persino nel centrodestra s'è manifestata sensibilità verso questo tema».

Aurelio Mancuso ha concluso affermando che «non si può più scherzare: è una questione di giustizia sociale, la comunità omosessuale italiana non regalerà voti al centrosinistra, il centrosinistra i nostri voti deve venire a prenderseli».

L'irritazione dell'Arci Gay, come detto, non è passata inosservata. «Regole e norme chiare e condivise - ha dichiarato il segretario dei Ds, Piero Fassino - possono garantire a tutti e a ciascuno la possibilità di vivere un'esistenza piena, ricca, matura e responsabile, indipendentemente dalle proprie convinzioni culturali e religiose e nel pieno rispetto dei propri orientamenti sessuali. È questo un obiettivo di convivenza, tolleranza e civiltà che dobbiamo perseguire con tenacia e coerenza».

Per questo ci impegniamo ad assumere nel programma elettorale dell'Unione il riconoscimento pieno dei diritti civili per i gay con particolare riferimento alle unioni di fatto». Sulla stessa linea del segretario dei Ds le dichiarazioni formulate da Romano Prodi: «La questione delle coppie di fatto - scrive il leader dell'Unione in un messaggio rivolto al parlamentare diessino, Franco Grillini - non è affatto finita nel cestino ma troverà senz'altro una soluzione nel programma finale dell'Unione».

Nella sua lettera indirizzata a Grillini, il cui contenuto è stato subito diffuso alla Festa dell'Unità, Prodi sottolinea poi di condividere «con gli altri leader dei partiti dell'Unione l'ipotesi di una proposta universalistica che affronti regolamenti e risolva il tema dei diritti delle coppie di fatto basate su un vincolo diverso da quello del matrimonio. Una proposta avanzata già in Parlamento da 61 parlamentari dell'Unione e che trova la mia condizione».

C'E' DI NUOVO A MILANO
www.festaunita.it infoline 848585800 - www.dsonline.it

FESTAUNITÀ NAZIONALE
25 AGOSTO - 19 SETTEMBRE 2005
MILANO
MONTESTELLA - MAZDAPALACE

Lunedì 12 Settembre

Ore 18.00
CAFFÈ INCONTRO
I giovani e la musica
Con Salvatore Accardo, partecipano Enrico Intra, Leonardo Taschera, Dario Yassa
Coordina Emilia De Biasi

Ore 18.00
SPAZIO COOP
Il social housing in Europa: settore cooperativo e settore pubblico
Luciano Caffini, Giuseppe Di Giugno, Alessandro Maggione, Anna Maria Pozzo
Con la partecipazione di esponenti nazionali ed internazionali delle istituzioni del settore abitativo

Ore 18.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando incontro
Pedrag Matvejevic, Daniele Capezzone, Armando Cossutta, Luigi Manconi, Umberto Ranieri
Conduce David Parenzo

Ore 18.00
LIBRERIA
"Associazioni di idee. Contributi e proposte per una società che cambia"
incontro promosso da: Cominciamodacapo, Fuorionda, Ideura, Milano20e30, Nuove regole per l'Europa, O2 Ossigeno a Milano, coordina Giorgio Leonardi, partecipa Filippo Penati

Ore 20.00
LIBRERIA
Libertà in viaggio: storia, idee e suggestioni CIUP guide della De Agostini
Con Maurizio Chierici, Alessandro Gandolfi, Laura Magni, Gianni Morelli, Marco Tissoni, Vanessa Tonnini,

Ore 20.00
ANTEOCINEMA INFESTA
La seconda notte di nozze, di P. Avati

Ore 21.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando istituzioni
Pier Ferdinando Casini e Massimo D'Alema
Conduce Maurizio Costanzo, con Paolo Franchi e Paolo Garimberti

Ore 21.30
PALCO GIOVANI
Elementi Instabili, Dos de Picos, Dust

Ore 21.30
ANFITEATRO
Carlo Fava in concerto

Ore 21.30
PALAMAZDA
Milva canta Merini, con Alda Merini e Giovanni Nuti (ingresso libero)

Ore 22.00
LA FABBRICA DEL JAZZ
Paolino Dalla Porta Quintetto Urban Ragas

Ore 22.00
PIANO BAR - CAFFÈ DELLE DONNE
Jampa

Ore 22.30
ANTEOCINEMA INFESTA
Le ricamatrici, di E.Faucher

Ore 22.30
IRIDE CAFÈ
Leadership e capitale umano: Olivetti un caso di successo italiano nel mondo
Partecipano: Mario Bellini, Paolo Bricca, Carlo Alberto Carnevale-Maffè, Guido Fiorentino, Bruno Lamborghini, Elserino Piol. Coordina Giuseppe Rao

Ore 20.30
RISTORANTE "TRA TRULLI E NAVIGLI"
CENA IMPRESSIONISTA:
CENA CON SPETTACOLO DI TEATRO CUCINA
"A tavola con gli impressionisti, ecco servita... SUZANNE VALADONI"
Con Valeria Ferrario e Marta Galli, regia Claudio Botta
Su prenotazione, menù fisso più spettacolo 25 euro.
Per prenotazioni: al ristorante, allo stand de l'Unità oppure al numero 333/2962935

Anticipazione Martedì 13 Settembre

Ore 21.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando Unione
Fausto Bertinotti e Antonio Bassolino
Conduce Pierluigi Diaco
Con Paolo Gambescia e Massimo Giannini

Ore 18.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando regole
Marco Fallini e Gavino Angius
Con Stefano Marroni e Francesco Verderami

Ore 21.30
PALAMAZDA
Bryan Adams (ingresso 32 euro)

Ore 20.00
ANTEOCINEMA INFESTA
"Good night and good luck"
Di e con George Clooney

IL SIMBOLO TV INDICA CHE IL DIBATTITO SARÀ TRASMESSO IN DIRETTA SUL CANALE 890 DELLA NUMERAZIONE SKY ("NESSUNO TV")

Ogni giorno su più di 100 emittenti locali e su satellite, in diretta gli incontri serali della "Sala Italia 2006". L'elenco completo delle emittenti e le frequenze su www.festaunita.it

COLORIAMO L'AFRICA DI SPERANZA
Uniamoci in un impegno di solidarietà - In Piazza dei Colori / Piazza del Ponte

Come e dove partecipare a Milano
Prenotazione e programma: Romanus Tours
Sede - Via Marzani, 1 Tel. 33 4794800 Fax 33 4794866
MILANO: 4 linee, 9744 33 45572517; 16:52.225 - Fax 02 86643715
e-mail: info@romanus.com